

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI TRAPANI

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)

Deliberazione n. 45 del 031/12/2021

L'anno 2021 (duemilaventuno), il giorno 31 del mese di dicembre, alle ore 10,23, in seconda convocazione, in video conferenza, si è riunita l'Assemblea territoriale idrica dell'ATO di Trapani convocata con nota prot. n. 320 del 27/12/2021.

Presiede il sindaco di Castellammare del Golfo – Presidente dell'ATI

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Trapani Dott. Giuseppe Scalisi.

Risultano collegati i rappresentanti dei Comuni dell'Ambito territoriale ottimale di Trapani, nella persona del Sindaco *pro-tempore*, o di un suo Assessore delegato o del Vice Sindaco di seguito indicati:

Comune di Alcamo
Sindaco Domemico Surdi

Comune di Busetto Palizzolo
Sindaco Roberto Maiorana

Comune di Calatafimi Segesta
Sindaco Francesco Gruppuso

Comune di Campobello di Mazara

Assessore Stefano Tramonte delega LCC prot. n. 37833 del 28/12/2021

Comune di Castellammare del Golfo

Sindaco Nicolò Rizzo

Comune di Castelvetro

Assessore Stefano Maurizio Mistretta delega del 31/12/2021

Comune di Custonaci

Sindaco Giuseppe Morfino

Comune di Erice

Assessore Paolo Genco delega prot. ATI n. 323 del 29/12/2021

Comune di Favignana

Assessore Vito Vaccaro delega prot. n. 24565 del 31/2021

Comune di Marsala

Assessore Giuseppe D'Alessandro delega n. 181 del 31/12/2021

Comune di Mazara del Vallo

Sindaco Salvatore Quinci

Comune di Pantelleria

Assessore Angelo Parisi delega ATI prot. n. 325 del 31/12/21

Comune di Petrosino

Assessore Rocco Ingianni delega confermata con prot. n. 263 del 10/01/2022

Comune di Poggioreale

Vice Sindaco Francesco Blanda

Comune di Salaparuta

Sindaco Vincenzo Drago

Comune di Salemi

Sindaco Domenico Venuti

Comune di San Vito Lo Capo

Sindaco Giuseppe Peraino

Comune di Trapani

Assessore Antonio M. Romano delega confermata con prot. n. 1514 del
10/01/2022

Comune di Valderice

Sindaco Francesco Stabile

Comune di Vita

Sindaco Giuseppe Riserbato

Risultano altresì presenti l'Ing. G. Carlino della società Delta Ingegneria
ed il Prof. Mazzola, consulente del comitato scientifico di Invitalia.

Il Presidente, constatata la presenza dei predetti Comuni dell'Ambito, ritenuta validamente costituita l'assemblea, dichiara aperta la seduta, informando che verrà effettuata la registrazione della stessa, ed il relativo file audio/video sarà custodito presso gli uffici dell'ATI a disposizione dei partecipanti o di chi avesse interesse

all'accesso, pertanto, verrà trasmesso un sintetico resoconto indicante chi è intervenuto nella discussione e delle decisioni adottate dall'Assemblea.

Il Presidente, dopo aver salutato e ringraziato gli intervenuti all'Assemblea ed il Prof. Mazzola e l'Ing. Carlino con il suo staff, inizia la seduta.

Punto 2 dell'O.d.G.: Adozione del Piano d'Ambito.

Il Presidente precisa che la Società Delta Ingegneria ha redatto la progettazione del Piano d'Ambito per le prime 5 fasi e che per le successive 2 fasi l'ATI si è avvalsa della collaborazione di Invitalia per effetto di una convenzione tra Regione Siciliana e Invitalia per supporto alle ATI, per sviluppare l'aspetto economico/finanziario.

Il Presidente aggiorna l'Assemblea precisando che il progetto è stato presentato nei termini, e che questo progetto è stato sottoposto all'approvazione da parte del RUP coadiuvato dal supporto al RUP.

Il Presidente ricorda ai presenti che il Piano d'Ambito che è stato presentato all'ATI è veritiero, riconoscendo a Delta Ingegneria il lavoro svolto.

Il Presidente ricorda che, dopo l'adozione del Piano d'Ambito, l'ATI dovrà individuare la forma di gestione.

Il Presidente indica che è stata messa in condivisione schermo la proposta di atto deliberativo, già inviata unitamente alla convocazione della seduta odierna.

Il Presidente chiede se ci sono interventi

Il Presidente coinvolge il Prof. Mazzola al fine di fornire indicazioni sull'adozione del Piano d'Ambito.

Prof. Mazzola, consulente del comitato scientifico di Invitalia, dopo aver ringraziato il Presidente relaziona ai presenti in merito al Piano d'Ambito.

Il Presidente ringrazia il Prof. Mazzola e cede la parola al Segretario Generale per indicare l'iter per come procedere alla votazione del Piano d'Ambito.

Il Segretario Generale rammenta che la bozza di proposta di verbale di delibera dell'Assemblea è stata trasmessa a tutti i Sindaci ed insieme alla proposta è stato trasmesso un documento col quale il RUP ed il supporto al RUP hanno validato sotto il profilo tecnico e finanziario il Piano d'Ambito, e tale documento contiene l'elenco della documentazione che compone la prima fase - la ricognizione dello stato del servizio idrico integrato - la seconda fase -la redazione dei costi gestione attuali - la terza fase - l'analisi della domanda - la quarta fase - la criticità di sistema - la quinta fase - il programma degli investimenti. Tutto questo è stato redatto dal gruppo di progettazione, incaricato dal Commissario ad acta, e che ha completato conformemente al disciplinare il proprio lavoro. In merito alla fase sei e la fase sette, la prima riguardante il modello gestionale organizzativo e la seconda il Piano economico finanziario, curate da Invitalia, sono state rese disponibili con altrettanti

documenti già inviati ai sindaci, in quanto elementi necessari per l'adozione del Piano d'Ambito, come previsto dal primo comma dell'art. 149 del D.Lgs 152/2006. La proposta di delibera tiene conto della necessità di approvare i documenti redatti e sopra indicati. Questo perché senza questi elementi il Piano non potrebbe considerarsi validamente adottato per le finalità già indicate dal Presidente. Il Segretario Generale precisa ai presenti che il Piano d'Ambito non completa il suo iter oggi, ma dopo l'adozione del Piano d'Ambito lo stesso deve essere sottoposto all'Autorità di Bacino e quindi alle procedure VIA - VAS da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, e quindi dovrà essere sottoposto a ARERA per lo step finale di approvazione. In questo tempo sarà possibile approfondire la fase successiva che è quella dell'individuazione della forma di gestione. I documenti che vengono sottoposti all'attenzione dell'Assemblea non si occupano, infatti, di tale adempimento, che rimane interamente rimesso ai componenti dell'Assemblea.

Il Presidente chiede se ci sono interventi

L'Assessore del Comune di Pantelleria chiede se si possono introdurre modifiche.

Il Presidente chiede al Segretario Generale di intervenire

Il Segretario Generale informa i presenti che gli emendamenti sono ammissibili, seguendo la procedura ordinariamente prevista per gli organi collegiali: deve essere formalizzato un emendamento, che deve essere sottoposto alla verifica di carattere tecnico e finanziario, quindi potrà essere sottoposto all'esame ed alla votazione dell'Assemblea.

Intervengono:

Il Prof. Mazzola

Il Segretario Generale.

Il Presidente chiede al rappresentante del Comune di Pantelleria di anticipare il contenuto degli emendamenti.

L'Assessore del Comune di Pantelleria precisa che intende formulare alcune osservazioni per quanto riguardano i costi operativi del Piano d'Ambito, per il piano degli investimenti ed in particolare per quanto previsto in merito agli impianti di dissalazione presenti nel Comune di Pantelleria.

Interviene il **Prof. Mazzola** per rispondere ad alcune domande formulate dal rappresentante del Comune di Pantelleria.

Intervengono:

L'Ing. Carlino

Il Prof. Mazzola

Il Segretario Generale.

Il Presidente ringrazia il Segretario Generale, il Prof. Mazzola e l'Ing. Carlino e chiede al rappresentante del Comune di Pantelleria se, a seguito dei chiarimenti forniti, la posizione del Comune di Pantelleria rimane quella di proporre degli emendamenti.

L'Assessore del Comune di Pantelleria conferma che procede seduta stante all'inserimento della proposta di emendamento nella chat della videoconferenza.

Intervengono:

Il Segretario Generale

Il Prof. Mazzola.

Il Presidente cede la parola al Sindaco di Alcamo.

Il Sindaco di Alcamo formula due osservazioni, a fronte delle quali attende chiarimenti in merito al piano degli investimenti, e chiede espressa conferma che è inderogabile il termine odierno per l'adozione del Piano d'Ambito o si può prendere qualche giorno in più per fare qualche verifica. Precisa di ritenere necessario apportare qualche modifica al Piano d'Ambito, in particolare, come detto, al piano degli interventi per opere afferenti il Comune di Alcamo. Chiede anche chiarimenti sull'iter di determinazione delle tariffe e sugli organi che verranno coinvolti.

Intervengono:

Il Prof. Mazzola

Il Sindaco di Alcamo

Il Prof. Mazzola

Il Sindaco di Alcamo conferma che intende presentare un emendamento, mediante inserimento del testo nella chat della videoconferenza.

Il Presidente precisa che oggi bisogna necessariamente adottare il piano e che comunque il piano ha caratteristiche di flessibilità, per cui è un primo step che è modulabile e modificabile.

Interviene **il Sindaco di Mazara del Vallo** affermando che l'esposizione di oggi del Piano d'Ambito è chiara e che oggi si procederà sicuramente all'approvazione del Piano, tiene a precisare che non appare comprensibile in ordine al sistema tariffario quale limite di incremento delle attuali tariffe è previsto e se è stata indicata la soglia che indica l'incremento accettabile.

Intervengono:

Il Prof. Mazzola che risponde al Sindaco di Mazara del Vallo

Il Sindaco di Mazara del Vallo

Il Segretario Generale

Il Sindaco di Mazara del Vallo

Il Prof. Mazzola.

Il Presidente preso atto che sono stati presentati due emendamenti e che in questo momento è presente il supporto al RUP, dott. Coraci, e il RUP, Ing. Mistretta collegato in videoconferenza all'odierna seduta, condivide con il Segretario Generale di procedere alla lettura ed alla verbalizzazione mediante la fonoregistrazione

Alle ore 12,06 si collega il Sindaco di Gibellina, Salvatore Sutera.

Il Presidente sintetizza a beneficio del Sindaco di Gibellina quanto si è discusso sino a ora.

Il Presidente legge il primo emendamento pervenuto dal Comune di Pantelleria che si riporta di seguito:

“Propongo il seguente emendamento: nel programma degli interventi cancellare l'intervento n. 10 – Impianti di dissalazione che Pantelleria lungo periodo, lungo periodo, importo complessivo € 18.000.000,00, anno d'inizio intervento 4, durata interventi anni 2”.

Il Presidente sottopone all'attenzione dell'Ing. Carlino, del RUP e del supporto al RUP l'emendamento appena letto.

Per **l'Ing. Carlino** l'emendamento non può essere accolto, in quanto il sistema e gli impianti di dissalazione devono necessariamente essere inseriti all'interno del Piano d'Ambito, e che se eventualmente dovesse intervenire la Regione, in fase successiva, se terrà conto in fase di aggiornamento del piano degli investimenti.

Per **il RUP** esprime parere contrario per le ragioni esposte dall'Ing. Carlino.

Il Presidente chiede al supporto al RUP, per quanto riguarda l'aspetto economico/finanziario, di formulare il parere sull'emendamento.

Il supporto al RUP condivide l'orientamento dato dalla società Delta Ingegneria e rende parere contrario.

Il Presidente chiede al Segretario come procedere.

Il Segretario Generale precisa che i pareri sono obbligatori, ma non vincolanti, quindi l'Assemblea è chiamata a votare sull'emendamento. Il Segretario Generale chiede di sentire chi ha proposto l'emendamento e se vuole tenere conto di quelli che sono i pareri che sono stati forniti oppure conferma la presentazione dell'emendamento, e quindi la votazione.

L'Assessore del Comune di Pantelleria conferma la proposta di emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 che è stato presentato dal Comune di Pantelleria.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione, che risulta avere il seguente esito, con l'assenza dei comuni di Erice, Paceco, Partanna, Petrosino, Santa Ninfa, Trapani:

APPROVATO A MAGGIORANZA con

- voti favorevoli n. 9 per quote: 55,29
- voti contrari n. 7 per quote: 10,30 espressi dai rappresentanti dei seguenti comuni: Buzeto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Salaparuta, San Vito Lo Capo, Vita.
- astenuti per quote: 3,51 espresse dai rappresentanti dei seguenti comuni: Gibellina, Salemi.

Il Presidente legge il secondo emendamento pervenuto dal Comune di Alcamo che si riporta di seguito:

“ Visti gli atti di programmazione dell'Ufficio di Alcamo, sentito il Dirigente della Direzione

4° ad interim, visto l'allegato fase 5 – programma agli interventi – considerato che la programmazione relativa alla nuova rete idrica di Alcamo Marina non è coerente con gli strumenti di programmazione in fase di aggiornamento che prevedono anche la realizzazione di una vasca di accumulo è ritenuto che l'opera da un lato è inserita tra quella a carico del gestore e l'altra è correlata al PNRR la cui attuazione deve completarsi entro il 2026; si propone il seguente emendamento:

Alla tabella 6.1 nella sottosezione – sistema di distribuzione SD all'intervento n. 11 sono apportate le seguenti modifiche: nella colonna - importo complessivo – la somma di € 8.500.000,00” è sostituita con la somma di € 14.300.000,00;

nella colonna – importo a carico gestore la somma di € 8.500.000,00 eliminata;

nella colonna – anno inizio intervento il n. 8 è sostituito con il n. 4;

alla tabella 6.2 nella sottosezione “sistema di distribuzione SD all'intervento SD 11;

nella colonna “importo complessivo lungo termine” la somma di € 8.500.000,00 è sostituita con quella di € 14.300.000,00;

nella colonna “importo a carico gestore lungo termine” l'importo di € 8.500.000,00 è eliminato alla colonna l'importo finanziato a fondo perduto – lungo termine – e inserito l'importo di € 14.300.000,00”.

Il Presidente sottopone all'attenzione dell'Ing. Carlino, del RUP e del supporto al RUP l'emendamento appena letto.

L'Ing. Carlino suggerisce di limitare l'emendamento alla variazione dell'importo dell'intervento, in assenza di elementi certi sul finanziamento dell'opera, ed in tal senso, preso atto di quanto dichiarato dal Sindaco di Alcamo circa un aggiornamento progettuale, per cui l'importo da € 8.500.000,00 passa a € 14.300.000,00, esprime parere favorevole.

Il Sindaco di Alcamo dichiara di accettare il suggerimento dell'Ing. Carlino e precisa che l'emendamento deve intendersi modificato e limitato alla sola previsione dell'incremento dell'importo dell'intervento sopra indicato.

Per **Il RUP**, considerato la variazione dell'emendamento, esprime parere favorevole.

Il supporto al RUP esprime parere.

Alle ore 12,40 **Il Presidente** chiede di essere sostituito dal Sindaco di Alcamo nella qualità di Vice Presidente ATI.

Assume la Presidenza il Vice Presidente.

Si procede alla votazione del 2° emendamento presentato dal Comune di Alcamo.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione, che risulta avere il seguente esito:

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Intervengono:

Il Sindaco di Alcamo

Il Segretario Generale

Alle ore 12,45 riprende il collegamento il Presidente.

Il Presidente mette ai voti l'adozione del Piano d'Ambito ribadendo che tale strumento ha caratteristiche di flessibilità, per cui è un primo step che è modulabile e modificabile.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione, che risulta avere il seguente esito:

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Per quanto sopra esposto

D E L I B E R A

Per quanto detto in premessa:

- **di adottare** il Piano d'Ambito dell'ATI Trapani, composto dai documenti allegati alla proposta di deliberazione, così come emendato con gli

emendamenti n. 1 presentato dal Comune di Pantelleria e n. 2 presentato dal Comune di Alcamo.

La seduta si conclude alle ore 13,02

Il Segretario verbalizzante
Dott. Giuseppe Scalisi

Il Presidente
Ing. Nicolò Rizzo